



Comune di Modena
Assessorato all'Ambiente, Agricoltura e Mobilità Sostenibile

Modena, 23 dicembre 2023

Prot n. 495446 / 2023

RISPOSTA SCRITTA A INTERROGAZIONE DEL GRUPPO CONSILIARE PARTITO DEMOCRATICO - CONSIGLIERE FIRMATARIO CARPENTIERI ANTONIO - avente per oggetto "Mulini Nuovi: mobilità ciclo pedonale e sicurezza stradale" P.G. 435392 /2023

Nel PUMS 2030 (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile), approvato dal Consiglio Comunale di Modena il 16 luglio 2020, è previsto il completamento della **dorsale ciclabile lungo Strada Albareto** fino alla frazione omonima e, in occasione della progettazione di dettaglio di tale infrastruttura, si terrà conto delle criticità puntuali esistenti lungo il percorso.

Le caratteristiche strutturali di Strada Albareto non consentono oggi una rapida realizzazione del percorso che richiede un allargamento della sezione stradale con espropri non irrilevanti delle aree private.

La scelta della tipologia di pista ciclabile, in sede propria o in carreggiata, non può prescindere dall'inserimento nel contesto: i vincoli geometrici, il costruito consolidato, i flussi veicolari, la sicurezza che dovrà essere garantita a tutti gli utenti. Le caratteristiche dell'ambito di intervento, quindi, determineranno la scelta progettuale più opportuna senza prediligere, in via generale, l'una o l'altra soluzione tipologica.

Si segnala che, in generale, nei lotti in cui avvengono interventi di riassetto edilizio si prende in considerazione anche la riqualificazione dello spazio pubblico che può prevedere la rimodulazione della sosta su strada, la realizzazione di percorsi ciclabili e di marciapiedi fisici di adeguata ampiezza o "virtuali" con segnaletica.

Il PUMS 2030 contiene anche la previsione di una **rotatoria** presso l'intersezione tra Strada Albarreto e Strada del Naviglio, in luogo dell'attuale regolazione a precedenza. L'intervento si colloca tra quelli di riassetto puntuale di alcuni nodi al fine di migliorare le condizioni generali di fluidità e sicurezza stradale.

Considerati gli spazi attuali del nodo, è però indispensabile procedere all'acquisizione di aree private per garantire geometrie funzionali e coerenti con le normative vigenti.

Tale intervento non risulta al momento tra quelli finanziati, ma gli Uffici tecnici competenti hanno in previsione di avviare un progetto di fattibilità che quantifichi il costo previsto e l'entità degli espropri; queste attività sono indispensabili per un'ottimale programmazione delle risorse a disposizione per la realizzazione di un'opera pubblica.

Come intervento nel breve termine è stato chiesto al Settore Lavori Pubblici e Manutenzione della Città di mettere in programma il ripristino della segnaletica orizzontale non più efficiente presso il nodo stradale e alla Polizia Locale di attivare i controlli sulle soste irregolari al fine di scoraggiare comportamenti impropri da parte degli utenti della strada e incrementare le condizioni di intervisibilità sull'incrocio.

Cordiali saluti

Alessandra Filippi
Assessora all'Ambiente, Agricoltura e
Mobilità Sostenibile del Comune di Modena